



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3470/AQ/2022

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro triennale, diviso in quattro lotti territoriali, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv), per la "REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE, ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO SITI IN REGIONE CAMPANIA".

Lotto 1 CUP: B66H22001690002/CIG: 92682387F2

Lotto 2 CUP: B66H22001700002 /CIG: 9267917F0A

Lotto 3 CUP: B26H22000040002 /CIG: 926809411F

Lotto 4 CUP: B56H22000140002 /CIG: 92680393BB

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE GENERALE**

Sommario

ART. 1 - OGGETTO E CONTENUTO DELL'ACCORDO QUADRO	3
ART. 2 - DEFINIZIONI	5
ART. 3 - DURATA.....	6
ART. 4 - VALORE	6
ART. 5 - CRITERIO DI AFFIDAMENTO	7
ART. 6 - STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO	7
ART. 7 – GARANZIA DEFINITIVA.....	8
ART. 8 - POLIZZA PROFESSIONALE	8
ART. 9 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	9
ART. 10 - SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE.....	9
ART. 11 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	12
ART. 12 - RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI	13
ART. 13 - PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ.....	13
ART. 14 - VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ	13
ART. 15 – ORDINE DI SERVIZIO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO	13
ART. 16 - VERBALE DI CONSEGNA	14
ART. 17 - SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI CA.....	14
ART. 19 - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO	14
ART. 20 - RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA	16
ART. 21 - CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI, TRACCIABILITÀ	17
ART. 22 - SUBAPPALTO.....	19
ART. 23 - CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO	20
ART. 24 - SUPERVISIONE E CONTROLLO - INADEMPIMENTO E PENALI	20
ART. 25 - RECESSO.....	21
ART. 26 - RISOLUZIONE	22
ART. 27 – LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE.....	23
ART. 28 - NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI.....	23
ART. 29 - TRASPARENZA.....	24
ART. 30 - CONTROVERSIE - PREVALENZA	25
ART. 31 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO	25

ART. 1 - OGGETTO E CONTENUTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente Capitolato Speciale di Appalti di Servizi (di seguito per brevità Capitolato) contiene le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico concernente l'Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi tecnici relativamente alla "REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE, ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO SITI IN REGIONE CAMPANIA", ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito per brevità Codice).

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

Attività n° 1 – Adeguamento documentale delle sedi con l'obiettivo dell'adeguamento documentale dei titoli di disponibilità delle sedi e delle certificazioni ed autorizzazioni abilitanti l'utilizzo delle sedi per lo scopo di cui trattasi. L'attività di natura tecnica si compone delle seguenti prestazioni: servizi per rilievi topografici, misurazioni e la ricognizione immobiliare e censuaria nonché servizi tecnici per la regolarizzazione amministrativa, tecnica ed urbanistica dei Centri Per l'Impiego siti in Regione Campania preordinata all'acquisizione della completa consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo.

Attività n° 2 – Servizi di Ingegneria e Architettura quali: studi di fattibilità tecnica ed economica; progettazione definitiva; progettazione esecutiva nonché la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza e collaudo per la realizzazione e/o la trasformazione e/o l'ampliamento dei centri per l'impiego siti in Regione Campania.

Tali servizi saranno affidati anche e se necessario esclusivamente per singola Attività, fase di progettazione e/o prestazione tecnica professionale quale DL ed il Coordinamento della sicurezza e collaudo. La regione Campania si riserva di stabilire, per ogni singolo Ordine di Servizio attuativo i servizi relativi alle attività sopra descritte di cui necessita così come individuerà singolarmente le relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti la predisposizione di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

Gli affidatari dovranno svolgere le citate attività, ove richiesto dal committente, in modalità BIM.

L'appalto è suddiviso in n. 4 lotti distinti la cui definizione è fissata in base all'omogeneità territoriale e sulla equa distribuzione dei servizi da effettuare.

LOTTI	CIG	CUP
Lotto 1 - PROVINCIA DI NAPOLI 1	92682387F2	B66H22001690002
Lotto 2 - PROVINCIA DI NAPOLI 2	9267917F0A	B66H22001700002
Lotto 3 - PROVINCE DI CASERTA E AVELLINO	926809411F	B26H22000040002
Lotto 4 - PROVINCIA DI SALERNO E BENEVENTO	92680393BB	B56H22000140002

ART. 2 - DURATA

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi per tutti i lotti, entro i quali possono essere perfezionati Ordini di Servizio Attuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

La Regione si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il diritto di richiedere, in caso di urgenza, l'esecuzione anticipata, nelle more della sottoscrizione dell'AQ. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale l'Amministrazione potrà affidare Ordini di Servizio Attuativi per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

Gli Ordini di Servizio conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso l'Affidatario possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

ART. 3 - VALORE

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 5.300.000,00** (al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA, se dovuti) suddivisi in **4 lotti**, come di seguito specificati:

Lotto n. 1 - € 1.550.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Lotto n. 2 - € 1.300.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Lotto n. 3 - € 1.300.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Lotto n. 4 - € 1.150.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Il compenso, ovvero il ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara, è da ritenere fisso ed invariabile. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolare esigenza tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate alle stesse condizioni dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia dunque che, l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Si precisa che, relativamente all'Attività 1 e 2 per le prestazioni tecniche che dovranno essere erogate, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare alle singole voci meglio esplicitate nel Capitolato Speciale di Appalto - parte tecnica.

Relativamente alle attività che dovranno essere erogate, i prezzi sono quelli risultanti dai ribassi offerti in gara sulla base d'asta.

In particolare:

- Per le prestazioni professionali inerenti la **FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (Attività 2)**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" stesso decreto effettivamente richieste nello specifico ordine di servizio attraverso i codici **Qbi.XX**.
- Per le prestazioni professionali inerenti la **PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Attività 2)**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" stesso decreto effettivamente richieste nello specifico ordine di servizio attraverso i codici **Qbii.XX**.
- Per le prestazioni professionali inerenti la **PROGETTAZIONE ESECUTIVA (Attività 2)**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" stesso decreto effettivamente richieste nello specifico ordine di servizio attraverso i codici **Qbiii.XX**.
- Per le prestazioni professionali inerenti la **DIREZIONE DEI LAVORI e COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA (Attività 2)**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" stesso decreto effettivamente richieste nello specifico ordine di servizio attraverso i codici **Qci.XX**.

- Per le prestazioni professionali inerenti **VERIFICHE E COLLAUDI (Attività 2)**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" stesso decreto effettivamente richieste nello specifico ordine di servizio attraverso i codici **Qdl.XX**.
- Per le attività di **SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO (Attività 1)**, che comprendono attività professionali ricomprese sia nelle tavole allegate al citato **DM 17/06/2016** che in relazione all'impegno del professionista e della prestazione specialistica, nonché del tempo impiegato (**art.6 DM 17/06/2016**); l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" richiesti e nel ribasso unico da applicare ai prezzi euro/ora (a vacanza) posti a base d'asta in riferimento alle figure professionali impiegate di seguito elencate

Attività	Voce di offerta economica	Base d'asta corrispettivi determinabili ai sensi del art.6 DM 17/06/2016 per le seguenti prestazioni in relazione ad ogni categoria d'opera
1	Compensi per supporto tecnico specialistico, prestazioni professionali da enumerarsi a vacanza	Professionista incaricato: euro/ora 75,00 Aiuto iscritto: euro/ora 50,00 Aiuto di concetto: euro/ora 37,00

I compensi professionali, calcolati in ragione dei ribassi offerti, nei limiti dell'importo massimo stimato dell'AQ, sono da intendersi al netto delle spese generali, dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Si precisa che il valore dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno.

Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante nei confronti degli aggiudicatari.

L'importo a base di gara deve ritenersi, altresì, comprensivo di: tutte le attività dirette e indirette dell'appalto; spese di trasferte ed eventuali oneri aggiuntivi; ogni altra spesa ed oneri correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

In via generale le varie prestazioni contemplate nel presente appalto, o eventuali e ulteriori prestazioni tecniche, saranno di regola contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario ufficialmente riconosciute, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'importo a base di gara, deve ritenersi, altresì, comprensivo di tutte le attività dirette e indirette necessarie per l'esecuzione dell'appalto; secondo quanto specificato nell'art. 1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo quadro, anche eventualmente prorogato e/o rinnovato, fino alla durata massima dell'Accordo Quadro, ovvero 4 anni, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 54/2016 e ss.mm.ii., sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, accertata la disponibilità di risorse, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino ai limiti previsti dall'art. 106 del Codice.

Nel caso in cui, terminati gli interventi di cui agli Ordini di Servizio, non sia esaurito l'importo massimo spendibile per ciascun singolo lotto, la Regione a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario di un lotto, per esigenze di celerità ed efficienza, l'esecuzione di prestazioni rientranti in lotti diversi da quello aggiudicato, senza che l'aggiudicatario del lotto che vede sottrarre alla sua disponibilità parte delle risorse finanziarie abbia nulla a che pretendere.

Si evidenziano i seguenti punti:

1. Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti; pertanto, la Stazione Appaltante (non risponderà nei confronti dell'Affidatario in caso in cui gli Ordini di Servizio Attuativi risultino complessivamente inferiori a detti importi).
2. Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno, pertanto, determinate fino a concorrenza dei predetti importi massimi, in base agli Ordini di Servizio.

3. Il puntuale dimensionamento delle attività sarà determinato in fase di predisposizione della RPS (richiesta preliminare di servizio) e il successivo Ordine di Servizio Attuativo.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ricorrendone i presupposti di Legge
5. Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse programmatiche stanziare dal Governo con il DM 74/2019 e s.m.i. per la realizzazione del Piano di rafforzamento dei CPI della Regione Campania.

ART. 4 - CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'appalto è aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs/50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 34, 44, e 95 comma 2. 3 lett. b, e comma 6 del Codice.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, i candidati potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti.

Ai sensi dell'art. 51 comma 3, del Codice ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi un solo lotto, anche qualora abbia presentato offerta per più di un lotto in forma associata temporanea ed in compagini associative non identiche.

Il concorrente risultato primo nelle graduatorie di più lotti sarà dichiarato aggiudicatario del lotto di importo economico maggiore. Si precisa che, nel caso di intervenuta aggiudicazione, anche se priva di efficacia, l'operatore economico, risultato primo in graduatoria per più lotti di gara, che ha già opzionato la sua scelta rispetto al lotto che intende aggiudicarsi, non potrà sostituirlo con altro lotto nel caso di scorrimento di graduatoria.

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

Punteggi offerta economicamente piu' vantaggiosa ai sensi dell'art. 96 del Codice	
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

Il punteggio totale massimo ottenibile, pari a 100, sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alle componenti A e B secondo quanto riportato nel Disciplinare di gara.

ART. 5 - STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La stipula dell'Accordo Quadro avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Ai fini alla stipula dell'Accordo, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:

1. documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
2. atto costitutivo/statuto/contratto di rete, in originale o in copia autentica (se l'Aggiudicatario è un concorrente associato), con indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila;
3. procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario ovvero dell'operatore economico designato quale

mandatario/ capofila, in caso di aggiudicazione a concorrente associato;

4. estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
5. "clausola anti pantouflage";

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto al punto precedente, oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula dell'Accordo Quadro all'ora e nel giorno a tale scopo stabiliti, la Stazione Appaltante potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, la Stazione Appaltante potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per la Stazione Appaltante obbligo a stipulare l'Accordo Quadro. Il soggetto Affidatario non potrà far valere, in tal caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

L'Affidatario, entro il termine fissato per la stipula dell'Accordo Quadro, dovrà costituire ed inviare alla Regione, idonee garanzie, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e per un valore **pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro**.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%. **Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, settimo comma del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii,**

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, la garanzia verrà presentata, su mandato irrevocabile, dall'operatore economico mandatario/capofila in nome e per conto di tutti gli operatori economici associati, ferma restando la responsabilità solidale tra i medesimi.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione, rilasciata in favore della Regione prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. La detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ. nascenti dall'Accordo Quadro e dall'esecuzione dei singoli Ordini di Servizio Attuativi.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera nei confronti della Stazione Appaltante a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, nonché a far data dalla sottoscrizione dei singoli Ordini di Servizio Attuativi.

La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e degli Ordini di Servizio Attuativi, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate - previa deduzione di eventuali crediti della Stazione Appaltante verso l'Affidatario - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna dei certificati di verifica di conformità.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla

Stazione Appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Affidatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto l'Accordo Quadro e i singoli Ordini di Servizio Attuativi, fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 7 - POLIZZA PROFESSIONALE

L'Affidatario, ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, dovrà, altresì, presentare di una polizza professionale, contro i rischi professionali.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'Affidatario dell'incarico dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Il soggetto incaricato della prestazione, contestualmente alla sottoscrizione dell'Ordine di Servizio Attuativo, dovrà produrre una polizza assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, per un massimale non inferiore all'importo dell'Ordine di Servizio Attuativo. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Affidatario.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti, dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della prestazione che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

In caso di raggruppamento, la copertura assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

L'Affidatario dovrà altresì produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, o in ogni caso prima della data prevista per l'avvio dell'esecuzione una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Affidatario medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'Affidatario e/o subAffidatario e/o subfornitore ovvero della Centrale di Committenza o della Stazione Appaltante), nell'esecuzione dei servizi in campo oggetto del presente Contratto.

La polizza assicurativa è prestata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Nel caso in cui le prestazioni abbiano durata superiore ad un anno, dovrà consegnare ogni anno alla Stazione Appaltante copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

ART. 8 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Le parti sono tenute al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 01.08.2007, tra la Regione e la Prefettura di Napoli, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 7.09.2007 (BURC n. 54 del 15.10.2007).

ART. 9 - SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

Attività n° 1 – Adeguamento documentale delle sedi. L'attività in questione si pone l'obiettivo di Aggiornare/adequare la documentazione inerente i titoli di disponibilità delle sedi e le certificazioni ed autorizzazioni abilitanti l'utilizzo delle sedi per lo scopo di cui trattasi. In particolare, si caratterizza per le seguenti attività e prestazioni: servizi per rilievi topografici, misurazioni, ricognizione immobiliare e censuaria nonché servizi tecnici per la regolarizzazione amministrativa, tecnica ed urbanistica dei Centri Per l'Impiego siti in Regione Campania. Tale attività è preordinata all'acquisizione della completa consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo.

Attività n° 2 – Servizi di Ingegneria e Architettura. L'attività in questione si pone l'obiettivo di acquisire progettazioni per la successiva realizzazione di lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi di CPI. In particolare, trattasi delle prestazioni quali: studi di fattibilità tecnica ed economica; progettazione definitiva; progettazione esecutiva nonché direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo per la realizzazione e/o la trasformazione e/o l'ampliamento dei centri per l'impiego siti in Regione Campania.

Si precisa che, i servizi di cui alla precedente attività n. 2 saranno affidati anche e se necessario esclusivamente per singola Attività (es: fase di progettazione e/o prestazione tecnica professionale quale DL, Coordinamento della sicurezza e Collaudo). La regione Campania si riserva di stabilire, per ogni singolo Ordine di Servizio, le prestazioni e le attività, come sopra descritte, di cui necessita così come individuerà singolarmente le relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti la predisposizione di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

Gli affidatari dovranno svolgere le citate attività per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto; ove richiesto dal committente le prestazioni richieste, potranno essere realizzati in modalità BIM.

Le stime dei valori prestazioni tecniche da espletare per ogni lotto sono a titolo esemplificativo e non esaustivo, Si ribadisce inoltre che Tali servizi saranno affidati anche e se necessario esclusivamente per singola Attività, fase di progettazione e/o prestazione tecnica professionale quale DL, Coordinamento della sicurezza e Collaudo. Le spese saranno calcolate fino ad un max del 10% dell'importo della prestazione.

LOTTO 1: NAPOLI 1	CIG 92682387F2
--------------------------	-----------------------

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Servizi di Ingegneria e Architettura per: (Attività 1) - Adeguamento documentale delle sedi (Attività 2) - Progettazione ai vari livelli per la realizzazione dei lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi, nonché la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza e il collaudo	71250000-5 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione	€ 1.550.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Si riporta, nella tabella che segue, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi in € per il **LOTTO 1** (si precisa che gli importi relativi ai lavori e alle singole attività e categorie, così come i relativi compensi, sono solo indicativi e saranno determinati, di volta in volta, in base all'affidamento di specifici ordini di servizio attuativi calcolati per affinità tipologiche, sulla base di valori parametrici desunti, in prima fase, dall'ultima edizione del **Prezzario Tipologie Edilizie della DEI**):

Attività 1

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	COMPENSO	IMPORTO
Adeguamento documentale Servizi per rilievi topografici, misurazioni e la ricognizione immobiliare e censuaria nonché servizi tecnici per la regolarizzazione amministrativa, tecnica ed urbanistica dei Centri Per l'Impiego siti in Regione Campania preordinata all'acquisizione della completa consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo	Il compenso per le prestazioni da effettuare verrà stabilito nel relativo ordine di servizio. Come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto parte generale e parte tecnica	€ 202.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Attività 2

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.143/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless.	Importo Servizio + Spese al 10%
Edilizia	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.16	I/d	3.920.000,00	1,20	545.000,00
Strutture	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	I/g	1.870.000,00	0,95	258.000,00
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	1.000.000,00	0,75	110.000,00
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	1.410.000,00	0,85	160.000,00
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	1.605.000,00	1,30	275.000,00
TOTALE				9.805.000,00		1.348.000,00

* Gli importi si intendono al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA, se dovuti.

LOTTO 2: NAPOLI 2	CIG 9267917F0A
--------------------------	-----------------------

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Servizi di Ingegneria e Architettura per: (Attività 1) - Adeguamento documentale delle sedi (Attività 2) - Progettazione ai vari livelli per la realizzazione dei lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi, nonché la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza e il collaudo	71250000-5 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione	€ 1.300.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Si riporta, nella tabella che segue, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi in € per il **LOTTO 2** (si precisa che gli importi relativi ai lavori e alle singole attività e categorie, così come i relativi compensi, sono solo indicativi e saranno determinati, di volta in volta, in base all'affidamento di specifici ordini di servizio attuativi calcolati per affinità tipologiche, sulla base di valori parametrici desunti, in prima fase, dall'ultima edizione del **Prezzario Tipologie Edilizie della DEI**):

Attività 1

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	COMPENSO	IMPORTO
Adeguamento documentale Servizi per rilievi topografici, misurazioni e la ricognizione immobiliare e censuaria nonché servizi tecnici per la regolarizzazione amministrativa, tecnica ed urbanistica dei Centri Per l'Impiego siti in Regione Campania preordinata all'acquisizione della completa consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo	Il compenso per le prestazioni da effettuare verrà stabilito nel relativo ordine di servizio. Come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto parte generale e parte tecnica	€ 170.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Attività 2

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.143/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless.	Importo Servizio + Spese al 10%
Edilizia	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.16	I/d	3.025.000,00	1,20	450.000,00

Strutture	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	I/g	756.000,00	0,95	130.000,00
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	908.000,00	0,75	105.000,00
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	1.362.000,00	0,85	165.000,00
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	1.510.000,00	1,30	280.000,00
TOTALE				7.561.000,00		1.130.000,00

* Gli importi si intendono al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA, se dovuti.

LOTTO 3: SALERNO – BENEVENTO	CIG 9267917F0A
-------------------------------------	-----------------------

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Servizi di Ingegneria e Architettura per: (Attività 1) - Adeguamento documentale delle sedi (Attività 2) - Progettazione ai vari livelli per la realizzazione dei lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi, nonché la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza e il collaudo	71250000-5 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione	€ 1.300.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Si riporta, nella tabella che segue, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi in € per il **LOTTO 3** (si precisa che gli importi relativi ai lavori e alle singole attività e categorie, così come i relativi compensi, sono solo indicativi e saranno determinati, di volta in volta, in base all'affidamento di specifici ordini di servizio attuativi calcolati per affinità tipologiche, sulla base di valori parametrici desunti, in prima fase, dall'ultima edizione del **Prezzario Tipologie Edilizie della DEI**):

Attività 1

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	COMPENSO	IMPORTO
Adeguamento documentale Servizi per rilievi topografici, misurazioni e la ricognizione immobiliare e censuaria nonché servizi tecnici per la regolarizzazione amministrativa, tecnica ed urbanistica dei Centri Per l'Impiego siti in Regione Campania preordinata all'acquisizione della completa consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo	Il compenso per le prestazioni da effettuare verrà stabilito nel relativo ordine di servizio. Come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto parte generale e parte tecnica	€ 170.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Attività 2

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.143/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless.	Importo Servizio + Spese al 10%
Edilizia	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.16	I/d	3.025.000,00	1,20	450.000,00
Strutture	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	I/g	756.000,00	0,95	130.000,00

Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	908.000,00	0,75	105.000,00
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	1.362.000,00	0,85	165.000,00
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	1.510.000,00	1,30	280.000,00
TOTALE				7.561.000,00		1.130.000,00

* Gli importi si intendono al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA, se dovuti.

LOTTO 4: CASERTA - AVELLINO	CIG 92680393BB
-----------------------------	----------------

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Servizi di Ingegneria e Architettura per: (Attività 1) - Adeguamento documentale delle sedi (Attività 2) - Progettazione ai vari livelli per la realizzazione dei lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi, nonché la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza e il collaudo	71250000-5 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione	€ 1.150.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Si riporta, nella tabella che segue, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi in € per il **LOTTO 4** (si precisa che gli importi relativi ai lavori e alle singole attività e categorie, così come i relativi compensi, sono solo indicativi e saranno determinati, di volta in volta, in base all'affidamento di specifici ordini di servizio attuativi calcolati per affinità tipologiche, sulla base di valori parametrici desunti, in prima fase, dall'ultima edizione del **Prezzario Tipologie Edilizie della DEI**):

Attività 1

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	COMPENSO	IMPORTO
Adeguamento documentale Servizi per rilievi topografici, misurazioni e la ricognizione immobiliare e censuaria nonché servizi tecnici per la regolarizzazione amministrativa, tecnica ed urbanistica dei Centri Per l'Impiego siti in Regione Campania preordinata all'acquisizione della completa consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo	Il compenso per le prestazioni da effettuare verrà stabilito nel relativo ordine di servizio. Come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto parte generale e parte tecnica	€ 150.000,00 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti)

Attività 2

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.143/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless.	Importo Servizio + Spese al 10%
Edilizia	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.16	I/d	2.640.000,00	1,20	400.000,00
Strutture	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	I/g	660.000,00	0,95	120.000,00
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	792.000,00	0,75	95.000,00

	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	1.188.000,00	0,85	145.000,00
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	1.320.000,00	1,30	240.000,00
TOTALE				6.600.000,00		1.000.000,00

* Gli importi si intendono al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA, se dovuti.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'accordo quadro e per l'importo massimo del singolo lotto, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto e ove fosse necessario, per aree geografiche diverse o per categorie non menzionate nell'elenco delle prestazioni, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

La stazione appaltante si riserva di individuare dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'oggetto specifico dei servizi e delle prestazioni offerte per ogni lotto, nel rispetto delle tematiche oggetto dell'Accordo Quadro e fino alla concorrenza dell'importo stimato per il singolo lotto.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno commissionate attraverso Ordini di Servizio di importi variabili anche minimi, nella forma indicata nel disciplinare e nel Capitolato Speciale.

Per ogni intervento saranno sottoscritti uno o più Ordini di Servizio fino ad esaurimento delle risorse finanziarie del lotto.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, i candidati potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti.

Ai sensi dell'art. 51 comma 3, del Codice ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi un solo lotto, anche qualora abbia presentato offerta per più di un lotto in forma associata temporanea ed in compagini associative non identiche.

Il concorrente risultato primo nelle graduatorie di più lotti sarà dichiarato aggiudicatario del lotto di importo economico maggiore.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per l'importo massimo pari al 30% del valore di ogni singolo lotto, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, ove fosse necessario, per categorie non menzionate nell'elenco sopra indicato, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

ART. 10 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito l'iter procedurale di esecuzione dell'Accordo Quadro:

1. predisposizione da parte della Regione Campania della RPS (Richiesta Preliminare di Servizi) ed inoltro della RPS all'Affidatario;
2. valutazione della RPS da parte dell'Affidatario ed eventuale fase di consultazione con la Regione al fine dell'accettazione;
3. sottoscrizione del relativo Ordine di Servizio da parte della Regione Campania e dell'Affidatario, al quale sarà allegato l'RPS e il cronoprogramma;
4. sottoscrizione del verbale di consegna/inizio prestazioni.

ART. 11 - RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI

La **RPS** è il documento con cui la Regione Campania formalizza la propria richiesta e individua le prestazioni da attivare che viene inoltrata all'Affidatario.

La **RPS** fornisce al Beneficiario tutte le informazioni e la documentazione utile per la valutazione tecnico economica da parte dell'Affidatario.

Entro e non oltre **7 (sette)** giorni lavorativi e consecutivi dalla data di ricevimento della **RPS** (salvo diverso

accordo in forma scritta tra le parti), possono svolgersi le eventuali consultazioni atte a chiarire all'appaltatore le informazioni necessarie per la stesura dell'Ordine di Servizio Attuativo.

ART. 12 – ORDINE DI SERVIZIO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO

La Stazione Appaltante e l'Affidatario sottoscrivono L'**Ordine di Servizio Attuativo**, di durata complessiva stabilita nel cronoprogramma.

Ogni singolo livello progettuale, così come ogni singola prestazione di servizi di supporto, prodotti dall'Affidatario dovranno essere riportati formalmente nell'Ordine di Servizio che verrà comunicato all'Affidatario attraverso la trasmissione formale del relativo provvedimento.

ART. 13 - VERBALE DI CONSEGNA

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale l'Affidatario prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata dei singoli **Ordini di Servizio**.

Il Verbale deve essere redatto in triplice copia, in contraddittorio tra Regione Campania e Affidatario.

Il verbale deve essere sottoscritto entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi e consecutivi dalla data di sottoscrizione dell'Ordine di Servizio Attuativo, salvo diverse esigenze della Regione Campania.

La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi; da essa decorrono i termini di consegna dei servizi commissionati.

ART. 14 - SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI ORDINI DI SERVIZIO

La regione Campania, su richiesta dell'Affidatario, dovrà garantire il libero accesso alle aree interessate dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento del Servizio.

La Regione Campania ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Affidatario a mezzo PEC, la sospensione dell'esecuzione del servizio.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino **sei mesi complessivi**, l'Affidatario può chiedere la risoluzione del contratto senza avere diritto ad alcuna indennità;

L'Affidatario **non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale**, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione Campania. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'Affidatario costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

Restano a carico dello stesso Affidatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un singolo Servizio, determinati da una o più **cause non imputabili all'Affidatario**, lo stesso ha il diritto di chiedere una **proroga dei termini contrattuali del servizio** per un periodo non superiore alla durata dell'evento che ha determinato l'interruzione o il ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

1. **eventi di forza maggiore**: scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;
2. **opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto dell'Ordine di Servizio Attuativo, sono strumentali all'esecuzione del servizio** e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Affidatario l'inizio delle attività alla data prevista.

L'Affidatario è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Regione Campania, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, **entro 5 (cinque) giorni dall'evento impeditivo** ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Affidatario alla proroga, la Regione Campania definirà - entro un termine di tempo

coerente, e comunque **non oltre il termine di 10 (dieci) giorni** dal ricevimento dell'istanza di proroga - un nuovo termine, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto, richiedendo in ogni caso all'Affidatario la ripianificazione che sarà verificato dalla Stazione Appaltante e se ritenuto congruo, approvato.

La proroga non dà diritto al riconoscimento compensi speciali, aggiuntivi o maggiori.

ART. 15 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

I Servizi tecnici relativi alle Attività 1 e 2, devono essere conformi, nel loro complesso e in ogni loro parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità regionali e nazionali, vigenti alla data dell'espletamento degli stessi.

L'Affidatario deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'espletamento di ciascun Servizio, **ad eccezione di quelli che la Legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante**, per l'ottenimento dei quali l'Affidatario si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

L'Affidatario si impegna ad apportare, entro il termine comunicato dalla Stazione Appaltante che non potrà comunque essere inferiore a **7 giorni naturali consecutivi**, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari dalle competenti autorità alle quali il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla approvazione e validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Qualora l'Affidatario non adegui la progettazione entro il termine assegnato, senza adeguata motivazione, si procederà all'applicazione della penale giornaliera prevista dal Presente Capitolato.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Servizio Attuativi devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico della Regione Campania.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Affidatario, con proprie risorse e mezzi.

Gli elaborati progettuali e tecnici saranno forniti in un numero di copie cartacee idonee per consentire all'Amministrazione regionale l'approvazione degli stessi. Le copie cartacee dovranno essere timbrate e firmate in originale; inoltre, gli stessi elaborati saranno forniti, all'Amministrazione regionale, anche in versione digitale, nel formato PDF e firmati digitalmente.

La documentazione progettuale dovrà infine essere consegnata, anche in formato digitale editabile. I file relativi a relazioni, tabelle, grafici, foto, ecc. dovranno essere compatibili con gli ordinari pacchetti software per l'office automation (Libreoffice, OpenOffice, Office, ecc.). Anche gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato digitale editabile nei formati DWG, DXF, SHP.

È previsto l'utilizzo di sistemi di progettazione informatizzata BIM (Building Information Modeling), se richiesti. Dovrà essere sempre prevista la restituzione grafica ed editabile dei files compatibilmente con i sistemi in uso alla Regione Campania. L'utilizzo del BIM sarà obbligatorio nei casi previsti dalla normativa vigente e sarà invece utilizzato per il presente appalto solo se richiesto nell'ordine di servizio.

In caso di errori od omissioni nella redazione delle progettazioni, la Regione Campania può richiedere all'affidatario di ripetere il livello progettuale, senza ulteriori costi ed oneri.

Qualora nell'ambito delle procedure che sovrintendono l'approvazione dei diversi livelli di progettazione, alcune fasi, quali le acquisizioni di pareri da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati (archeologico, ambientale, idrogeologico, ecc.), dovessero obbligatoriamente essere espletate dalla Regione Campania, l'Affidatario dovrà garantire ogni supporto tecnico in proposito (a titolo meramente esemplificativo la predisposizioni di relazioni ed elaborati progettuali, la precompilazione di istanze e modulistica, ecc) per consentire la positiva conclusione del procedimento di acquisizione del parere.

L'Affidatario si obbliga ad attivare sul territorio regionale almeno una sede operativa funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nell'Accordo Quadro, idonea ad assicurare il necessario raccordo con la Regione e funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nei singoli Ordini di Servizio Attuativi.

L'Affidatario, inoltre:

1. deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato, nell'Accordo Quadro, nei singoli Ordini di Servizio Attuativi, nonché nell'Offerta Tecnica;
2. deve garantire uno stretto collegamento con la Regione Campania e partecipare a consultazioni, incontri periodici, momenti di raccordo o gruppi di lavoro secondo le esigenze di tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nella realizzazione delle prestazioni, oggetto della presente procedura di gara;
3. si assume la piena responsabilità dell'esattezza dei contenuti e della completezza dei dati relativamente a tutti i materiali prodotti;
4. si obbliga a dare immediata comunicazione alla Regione Campania di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Ordini di Servizio Attuativi;
5. ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione del servizio, alle direttive che saranno impartite dalla Regione Campania e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento ed adeguatezza dello stesso;
6. deve garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'appalto in raccordo con il personale interno alla Regione Campania, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestate; in nessun caso l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Ordini di Servizio Attuativi, salvo quanto diversamente previsto dagli stessi atti. Qualora l'Affidatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Ordini di Servizio Attuativi e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.
7. deve mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, in ragione dei rapporti con la Regione, e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo;
8. si obbliga a non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto e con i singoli Ordini di Servizio Attuativi;
9. deve osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi;
10. deve comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire alla Regione Campania lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nell'Accordo Quadro e nei singoli Ordini di Servizio Attuativi, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dei suddetti Atti, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Affidatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo e degli Ordini di Servizio Attuativi.

ART. 16 - RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA

All'atto della stipula dell'Accordo Quadro, l'Affidatario provvederà a nominare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un Responsabile dell'Accordo Quadro, individuato quale responsabile in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio medesimo.

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'Affidatario dovrà avvalersi di una struttura operativa, dedicata, tecnica e di assistenza, dotata di provate capacità e adeguata qualitativamente e numericamente alle necessità connesse alle prestazioni in relazione agli oneri e agli obblighi derivanti dall'Accordo Quadro ed in particolare alla necessità di sviluppare più Ordini di Servizio Attuativi contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto professionale concorrente (professionista singolo,

associato, raggruppamento temporaneo di professionisti, società ecc.), questo è obbligato a far espletare le varie attività professionali a Professionisti, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Si stima, pertanto, che il gruppo di lavoro debba essere costituito da almeno n. **6 (sei) unità** per ogni singolo lotto.

Nello specifico e secondo quanto previsto dal punto 7 del Disciplinare:

Per l'espletamento **dell'Attività 1** la figura professionale responsabile dovrà essere:

- un architetto o ingegnere, dott. agronomo o dott. Forestale in possesso di diploma di laurea specialistica o geometra, agrotecnico, perito agrario, perito industriale con comprovata esperienza maturata nel campo catastale e topografico, poiché gli incarichi possono riguardare la ricognizione censuaria così come descritto nel capitolato tecnico almeno uno dei progettisti componenti del team dovrà essere.

Per l'espletamento **dell'Attività 2** le figure professionali responsabili dovranno essere:

- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nella progettazione di: Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione strutturale.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione di opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) responsabile del processo BIM.
- Un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016.

poiché gli incarichi di progettazione possono riguardare l'adeguamento strutturale o la realizzazione di nuovi edifici uno dei componenti del team (Consulente) dovrà avere la qualifica di geologo;

poiché gli incarichi di progettazione possono investire immobili di interesse storico artistico, sottoposti a vincoli culturali, almeno uno dei progettisti componenti del team dovrà essere laureato in architettura o laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'albo degli architetti;

almeno uno dei componenti del team dovrà avere la qualifica di professionista antincendio ai sensi del D.lgs 139/2006 (ex legge 818/1984) ed essere iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;

i professionisti incaricati del coordinamento sicurezza dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008;

dovranno essere nominati un responsabile dell'accordo quadro e un Responsabile tecnico dell'ordinativo di fornitura che, a scelta del concorrente, potranno anche essere individuati nella stessa persona e/o coincidere con un Professionista settore edile.

In ogni caso i ruoli professionali minimi richiesti per l'espletamento dei servizi oggetto di accordo quadro sono i seguenti:

Tabella Ruoli minimi richiesti e titoli professionali

RUOLO	REQUISITO
Responsabile dell'accordo quadro	Laurea magistrale in architettura o ingegneria; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Responsabile Tecnico dell'Ordinativo di Fornitura (Ordine di Servizio applicativo)	
Professionista settore edile	Laurea magistrale in architettura o ingegneria (settore civile); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 5 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Professionista beni vincolati	Laurea magistrale in architettura o equivalente valida per operare su edifici vincolati; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 5 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Professionista settore strutturale	Laurea magistrale in ingegneria (settore civile) o architettura; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni.
Professionista settore impiantistico meccanico	Laurea in ingegneria attinente (settore industriale) o in alternativa diploma di perito industriale attinente al settore impiantistico, abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni.
Professionista settore impiantistico elettrico	Laurea in ingegneria attinente (settore industriale), o in alternativa diploma di perito industriale elettrotecnico o equipollente, abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni.
Professionista esperto in pratiche catastali e stime	Laurea magistrale in architettura o ingegneria, dott. agronomo o dott. Forestale in possesso di diploma di laurea specialistica o geometra, agrotecnico, perito agrario, perito industriale con comprovata esperienza maturata nel campo catastale e topografico.
Geologo (Anche consulente)	Laurea in geologia; abilitazione allo svolgimento della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione	Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs 81/2008 con esperienza almeno quinquennale e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Professionista antincendio	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio, con esperienza almeno quinquennale e il regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

È ammesso che un unico professionista assolvere a più esperienze professionali tra quelle sopra elencate, fermo restando il numero minimo di unità richieste.

Dovranno essere nominati un Responsabile dell'Accordo Quadro e un Responsabile dell'**Ordine di Servizio**

Attuativo che, a scelta del concorrente, potranno anche essere individuati nella stessa persona e/o coincidere.

Tra i professionisti di cui al punto precedente deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti ai rispettivi Albi degli Ordini Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Oltre all'iscrizione agli Albi, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

L'Affidatario non ha diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulta necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza dei professionisti da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

ART. 17 - CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI, TRACCIABILITÀ

La Regione Campania pagherà esclusivamente il corrispettivo per i servizi richiesti, effettivamente realizzati dall'Affidatario e correttamente eseguiti nell'ambito dei singoli Ordini di Servizio. In particolare, si farà riferimento:

- al compenso, spese ed oneri accessori, di progettazione e supporto, nonché ai compensi per l'adeguamento documentale delle sedi e delle certificazioni e delle autorizzazioni abilitanti l'utilizzo delle stesse, di cui rispettivamente agli artt. 4, 5 e 6 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, calcolati sulla base dei computi metrici dei lavori, elaborati dall'affidatario nell'ambito delle attività affidate con il singolo Ordine di Servizio Attuativo;

Il ribasso offerto verrà applicato ai singoli Ordini di Servizio Attuativi.

I computi metrici dei lavori elaborati dall'affidatario dovranno fare riferimento esclusivamente al

- a. per i prezzi unitari si dovrà fare riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno della Regione Campania corrente;
- b. per i nuovi prezzi si dovrà fare riferimento a quanto prescritto dal Art 32, comma 2, del DPR 207/2010.

Le attività di assistenza tecnica (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le consultazioni, gli incontri periodici, i momenti di raccordo con gruppi di lavoro ecc.) richiesti dalla Regione sono da intendersi compresi nell'ambito di quelli riconosciuti per i servizi di progettazione.

Alla sottoscrizione di ogni singolo Ordine di Servizio Attuativo verrà riconosciuta all'Affidatario, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% dell'importo del singolo Ordine di Servizio. Tale importo sarà calcolato in rapporto alle singole attività e categorie progettuali e verrà desunto, di volta in volta, da valori parametrici calcolati secondo affinità tipologiche riportate nell'ultima edizione del Prezzario Tipologie Edilizie della DEI.

Quale condizione per il versamento dell'anticipazione, l'operatore economico dovrà costituire a favore della stazione appaltante una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione. Si evidenzia che, stante la natura di Accordo Quadro del presente appalto, la procedura di anticipazione del prezzo è applicabile esclusivamente, di volta in volta, in riferimento al singolo Ordine di Servizio; è esclusa l'anticipazione del prezzo in riferimento al tetto complessivo di spesa previsto dall'Accordo Quadro.

Le modalità di pagamento saranno specificate nei singoli moduli d'ordine. Nel caso in cui non sia esplicitato, il compenso pattuito sarà riconosciuto all'affidatario solo nelle formule dell'anticipazione e del saldo.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo a saldo relativo al Servizio espletato, calcolato per ogni livello di progettazione, sarà corrisposto ad avvenuta approvazione, da parte della Regione, dell'effettivo valore dell'opera e sulla base del calcolo del relativo compenso in base alle Tavole Z-1 e Z-2 del DM 17/06/2016, e verrà corrisposto, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, successivamente alle relative attività di verifica/validazione.

L'emissione della fattura è preceduta dalla predisposizione da parte dell'Affidatario dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP) e dallo Stato di avanzamento del Servizio (SAS) predisposto dal DEC che deve riportare il calcolo del compenso del singolo livello progettuale.

Il RUP entro **20 (venti) giorni naturali consecutivi** emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal DEC.

Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguenti riduzioni;

1. una quota percentuale dell'importo netto oggetto di liquidazione, quale recupero parziale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione dell'Ordine di Servizio Attuativo;
2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;
3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo Ordine di Servizio Attuativo, dopo l'approvazione da parte della Regione Campania del Certificato di Verifica di Conformità, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'Affidatario dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Campania – che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, saranno notificati all'Affidatario a mezzo PEC e determineranno la sospensione dei termini di pagamento

L'Affidatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 106, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre alle indicazioni che verranno fornite dalla Regione, il riferimento all'Accordo Quadro ed al singolo Ordine di Servizio Attuativo cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e trasmessa alla Regione nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini indicati nell'Accordo Quadro e nei singoli Ordini di Servizio Attuativi, pena l'applicazione delle penali ivi previste.

L'Affidatario dovrà inserire nelle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto), che saranno indicati anche dalla Regione Campania nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rimane inteso che la Regione Campania prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Affidatario in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in conformità al D.L. 9 novembre 2012 n. 192 e al D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii.

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Campania, prima della stipula dell'Accordo Quadro, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e Intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari sopra indicati, dovrà essere tempestivamente e formalmente comunicata alla Regione.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni Contraenti per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate.

Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'Affidatario si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dalle Amministrazioni Contraenti. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere anche la descrizione di ciascuno dei servizi cui si riferisce.

ART. 18 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché redazione grafica degli elaborati progettuali.

In considerazione, pertanto, del divieto di subappalto della relazione geologica, e poiché gli incarichi di progettazione possono riguardare l'adeguamento strutturale o la realizzazione di nuovi edifici uno dei componenti del team (anche in forma di Consulente) dovrà avere la qualifica di geologo.

La presenza di un geologo all'interno della struttura di progettazione potrà essere quale: componente di una associazione temporanea; associato di una associazione tra professionisti; socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata; dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal DM 263/2016. Queste ultime modalità sono ammesse anche con riferimento ai professionisti e alle associazioni tra professionisti.

L'inosservanza dell'art. 31, comma 8 costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione Campania.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e nella Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Resta inteso che, qualora l'Affidatario si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Servizio Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Affidatario si impegna a depositare presso la Regione Campania, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subAffidatario dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subAffidatario. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Campania non autorizzerà il subappalto.

L'Affidatario dichiara, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, che non sussiste nei confronti del subAffidatario alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Affidatario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania e/o dei Beneficiari/Amministrazione regionale, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Affidatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania e/o dei Beneficiari/Amministrazione regionale da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subAffidatario o ai suoi ausiliari.

L'Affidatario si obbliga a trasmettere alla Regione Campania entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun

pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subAffidatario con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Regione Campania, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subAffidatario - attestante la regolarità del subAffidatario in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Affidatario dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Affidatario deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In caso di perdita dei requisiti in capo al subAffidatario, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

ART. 19 - CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai fini dell'opponibilità alla Regione Campania, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stessa e fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, diventano efficaci con l'accettazione espressa da parte della Regione Campania ovvero qualora non siano rifiutate con comunicazione notificata al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di cessione.

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i singoli Ordini di Servizio Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione Campania di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

ART. 20 - SUPERVISIONE E CONTROLLO - INADEMPIMENTO E PENALI

Le attività di supervisione e controllo su corretto adempimento, applicazione ed esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Servizio Attuativi sono svolte in ogni momento dalla Regione Campania.

L'Affidatario si obbliga a consentire alla Regione Campania di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Servizio Attuativi, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La Regione Campania, in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro e negli Ordini di Servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla stessa Regione Campania, può farne formale contestazione a mezzo PEC all'Affidatario che dispone del termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

Qualora le deduzioni dell'Affidatario non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Affidatario le penali stabilite nel presente Capitolato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento

Qualora valuti non accoglibili le ragioni addotte dall'Affidatario, la Regione Campania procede all'applicazione delle seguenti penali:

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale		Valore della penale
1	Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi	0,3 per mille del valore dell'Ordine di Servizio Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.

2	Ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Cronoprogramma condiviso	1 per mille del valore dell'Ordine di Servizio Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
6	Altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo	Da 0,3 a 1 per mille del valore dell'Ordine di Servizio Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, l'Ordine di Servizio s'intenderà risolto.

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 Ordini di Servizio, la Regione potrà risolvere l'Accordo Quadro.

La Regione si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese dell'Affidatario.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica; per la quota detratta dal corrispettivo spettante l'Affidatario deve emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa.

La Regione Campania si riserva di applicare le predette penali attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva.

L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione Campania ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 21 - RECESSO

La Regione Campania ha diritto, di recedere unilateralmente da ciascun singolo Ordine di Servizio Attuativo e/o dall'Accordo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

- a. giusta causa,
- b. reiterati inadempimenti dell'Affidatario, anche se non gravi,

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Regione Campania potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'Accordo Quadro, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Affidatario a mezzo PEC.

In tali casi, l'Affidatario ha diritto al pagamento da parte della Regione Campania dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nell'Accordo Quadro e negli Ordini di Servizio Attuativi, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Si conviene che per "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro l'Affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- b. qualora, nel caso di cui sopra, venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Affidatario;
- c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo Quadro e/o ogni singolo Ordine di Servizio Attuativo.

La Regione Campania potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - da ciascun singolo Ordine di Servizio Attuativo e/o dall'Accordo Quadro, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 109 del Codice, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Affidatario con lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso di recesso l'Affidatario si impegna a realizzare ogni attività necessaria per assicurare la continuità

del servizio in favore dell'amministrazione Regionale.

ART. 22 - RISOLUZIONE

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., e all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la Regione Campania avrà il diritto di risolvere l'Accordo Quadro, previa dichiarazione da inviarsi a mezzo PEC all'Affidatario, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di gravi inadempimenti o di reiterati errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine della Regione Campania e/o in caso di applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dal precedente art. 23 del presente Capitolato;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte dell'Accordo Quadro o dell'Ordine di Servizio Attuativo;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
- nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione Campania il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'Affidatario inadempiente.

La Regione potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi del presente articolo laddove il documento unico di regolarità contributiva dell'Affidatario risulti negativo per due volte consecutive.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Ordini di Servizio Attuativi a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. In tal caso l'Affidatario si impegna a attuare ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione Regionale.

In tutti i casi di risoluzione la Regione Campania avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Ordine di Servizio Attuativo risolto.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'Affidatario a mezzo pec. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore danno.

La Regione Campania, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110 del Codice., potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 23 – LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE

L'Affidatario dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di gara e realizzato in esecuzione dell'Accordo Quadro è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e

tenendo indenne la Regione Campania da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Affidatario, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione Campania.

Ferma restando la paternità dell'opera in capo all'Affidatario, la Regione Campania e ogni singolo Beneficiario/Amministrazione regionale acquisiscono il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Affidatario in esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Servizio Attuativi, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Affidatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Affidatario, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

L'Affidatario sarà tenuto a rimborsare alla Regione Campania, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, nella misura degli importi effettivamente pagati.

ART. 24 - NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI

L'Affidatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

Le norme di riferimento per l'Accordo Quadro sono in modo indicativo e non esaustivo:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", per quanto applicabile;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";
- D.G.R. n.925 del 06/12/2016 "Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento";
- D.G.R. n. 680 del 07/11/2017 "Recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative";
- D.G.R. n.686 del 06/12/2016 "Nuovo disciplinare sulle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania";
- Dir. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 (V.I.);
- Codice Civile, l'Accordo Quadro e gli Ordini di Servizio Attuativi devono essere interpretati in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del Codice Civile.

- Protocollo di legalità sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli;
- Protocollo dell'Anticorruzione sottoscritto in data 10 agosto 2017 tra la Regione Campania e l'Autorità Anticorruzione.

Nel caso in cui una o più previsioni dell'Accordo Quadro dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso.

In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni dell'Accordo Quadro risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

ART. 25 - TRASPARENZA

L'Affidatario espressamente ed irrevocabilmente dichiara e si obbliga:

- a. che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'Accordo Quadro;
- b. di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo stesso;
- c. a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'Accordo Quadro rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d. con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Affidatario non rispettasse per tutta la durata dell'Accordo gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Accordo, con facoltà per la Regione di incamerare la cauzione prestata.

ART. 26 - CONTROVERSIE - PREVALENZA

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione dell'Accordo Quadro e degli Ordini di Servizio Attuativi, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra Regione Campania e Affidatario a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'Affidatario, è sancita la prevalenza di quanto previsto negli atti di gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dall'Affidatario.

ART. 27 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. Lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente a fini contrattuali.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.